I Vincitori di accordi @ DISACCORDI – Festival internazionale del cortometraggio – 23° edizione a Napoli

Data: Invalid Date | Autore: Redazione



Alessandro Cedola con il suo cortometraggio “Oreste”, si è aggiudicato il premio della sezione nazionale della ventitreesima edizione di accordi @ DISACCORDI – Festival internazionale del cortometraggio a Napoli.

La giuria artistica ha premiato il cortometraggio “Per aver saputo raccontare, attraverso la ricerca di sé stessi, il piacere di fare Cinema, di amarlo e di crederci fino in fondo. Un film pieno di passione e di una cinefilia contagiosa, che ci riporta agli anni universitari, quando avevamo la sensazione che tutto fosse ancora possibile e le nostre idee potessero diventare realtà. In *ORESTE*ritroviamo quell'entusiasmo, la voglia di mettersi in gioco, di sbagliare e ricominciare. Soprattutto ritroviamo la fiducia nell'arte e nella sua capacità di aiutarci a capire chi siamo, dove vogliamo andare e, qualche volta, a ritrovare la strada di casa.”

La kermesse partenopea, diretta da Pietro Pizzimento, e con il coordinamento artistico di Fabio Gargano e Giuseppe Colella, si è tenuta dal 9 al 15 Novembre 2026 interamente presso la Corte dell’Arte di FOQUS a Napoli con la proiezione di centosedici cortometraggi finalisti e con gli incontri con gli autori delle opere presentate. La giuria artistica quest’anno era composta dal presidente lo sceneggiatore e regista cinematografico Maurizio Braucci, dallo storico del cinema Giuseppe

Borrone e dalla regista Simona Cocozza.

Il primo premio della sezione Campania è andato a “Ricciolidò” di Francesca Lepore con la motivazione: “Ricciolidò è un’opera che esplora la fragilità e la resistenza del mondo femminile attraverso delle scelte registiche inventive e una brillante interpretazione. Una Napoli raccontata come terreno di sfida continua per chi si sottrae ad un modello patriarcale che opprime anche coloro che lo perpetuano.”

Riconoscimento con menzione speciale a “Olive” di India Santella: “un cortometraggio con una scrittura drammaturgica che sa irridere i luoghi comuni della medietà e ci trasporta in un ritratto familiare intimo e graffiante verso il conformismo.”

“Rukeli” di Alessandro Rak ha vinto la sezione animazione del Festival di Napoli “accordi @ DISACCORDI – 23.a edizione” con la motivazione “Un pugile rom nella Germania nazista, in grado di mettere al tappeto pregiudizi e discriminazione. Una dolorosa pagina di storia, rivissuta in un corto in bianco e nero, tambureggiante come uno scambio di colpi sul ring. Un lavoro che guarda al passato, ma che aiuta soprattutto a riflettere sul razzismo strisciante dei nostri giorni.”

Il premio per la migliore attrice nazionale della 23a edizione di accordi @ DISACCORDI è andato a Margherita Mazzucco per “L’alone” di Gian Piero Rotoli. “Un alone separa Grazia, brillante specializzanda in Ematologia, da una carriera medica di successo. Il legame non reciso con la madre, donna dei servizi presso una signora altoborghese, ne mette in discussione l’autorevolezza professionale agli occhi dello zelante primario. L’interpretazione ricca di sfumature di Margherita Mazzucco restituisce il sottile disagio di una ragazza sospesa tra il rispetto delle radici e il riscatto sociale.”

Migliore attori ex aequo della 23.a edizione di accordi @ DISACCORDI per la giuria artistica sono stati Hlib Tovstoluh e Ruslan Hurakcon il film breve “Bratiska” di Gregorio Mattiocco: “Per la naturalezza con cui i due protagonisti riescono a farci credere al loro legame. In *BRATISKA*bastano uno sguardo, un gesto, un silenzio per convincerci che quei due ragazzi siano davvero fratelli. Le loro interpretazioni si cercano, si sostengono, si completano. Nessuno cerca di prevalere sull'altro, ed è proprio questa complicità a renderli così credibili. Perché recitare significa anche saper ascoltare, lasciare spazio all'altro e fidarsi. E quando succede, come in questo caso, il risultato arriva dritto allo spettatore.”

Il premio per la migliore regia alla 23.a edizione di accordi @ DISACCORDI per la giuria artistica è andato a Marco Agosto per il film breve “I giorni della merla”: “A Marco Agosto, per aver portato sullo schermo, con *I GIORNI DELLA MERLA*, una storia poco raccontata, restituendole tutto il fascino che merita. Una regia che affronta con sicurezza le difficoltà di un film in costume, curando la ricostruzione, le atmosfere e ogni dettaglio della messa in scena, immagini che, con la loro forza, ci accompagnano dentro un mondo lontano. Un lavoro che rivela uno sguardo cinematografico personale e una bella capacità di trasformare una storia in cinema.”.

Il premio per il miglior documentario è andato invece a “Blackout dreams” di Gabriele Licchelli, Francesco Lorusso, Andrea Settembrini: “Una Cuba buia e notturna, in antitesi alla stereotipata immagine solare dell’isola, è lo scenario di un utopico ritorno al passato, dove i suoni della natura prevalgono sulla tecnologia. Le ristrettezze economiche del paese diventano il pretesto per immaginare una vita diversa, illuminata dalla poesia dei gesti e dalla magia dei sogni piuttosto che dalla potenza dei kilowatt.”.

“Last shot” del regista Parham Rahimzadeh ha vinto la sezione internazionale del Festival di cortometraggi di Napoli 23ma edizione “Un cortometraggio che mette il dito nelle contraddizioni e

nelle ipocrisie che la cultura europea ufficiale ha verso una delle più grandi tragedie del presente: il genocidio a Gaza. Attraverso una regia sobria e una sceneggiatura tagliente, Last shot racconta in particolare il mondo della fotografia e le sue kermesse che non lasciano spazio se non a quello che viene loro permesso dalle istituzioni politiche ufficiali.”.

A portato a casa un premio anche “El Draa” di Francesco Rubattu: “Per aver saputo uscire dagli schemi del documentario ambientalista classico, affidandosi a un linguaggio visivo e sonoro che lascia spazio alla suggestione. Un film in cui memoria storica, leggenda e crisi ecologica si intrecciano, fino a trasformare la minaccia ambientale in un drago apparentemente addormentato. Ci piace pensare che quel drago sia scomparso, che il pericolo sia passato. E invece è ancora lì, a un passo dal risveglio. *EL DRAA*riesce a farci sentire questa presenza attraverso la forza delle immagini e dei suoni, dando forma a ciò che troppo spesso preferiamo non vedere.”

Il pubblico ha assegnato il suo premio al film “La mancanza” di Lina Sastri.

Si è rinnovato anche per quest’anno il premio per il miglior montaggio, istituito da AMC – Associazione Nazionale Montaggio Cinematografico e Televisivo per il festival accordi @ DISACCORDI, con la giuria composta dalla presidente Annalisa Forgione e dai giurati Daniele Camaioni, Chiara Dainese, Federico Lagna, Patrizio Marone ha assegnato all’unanimità il premio miglior montaggio a Luca Armocida per il film breve “Bratiska” di Gregorio Mattiocco. Menzione speciale della giuria di AMC, all’unanimità, invece è andata alla montatrice Angela Anzelmo per il cortometraggio “L’alone” di Gian Piero Rotoli. Motivazione della giuria A.M.C.: “Entrambi i premi sono motivati dalla sensibilità e dall’accuratezza riscontrati nel loro lavoro che valorizza le interpretazioni degli attori contribuendo a restituire le sfumature psicologiche e le relazioni dei personaggi raccontati.”

accordi @ DISACCORDI – Festival internazionale del cortometraggio a Napoli è organizzato dall’associazione Movies Event con il contributo della Regione Campania tramite il fondo regionale per il cinema e l’audiovisivo. Il Festival si avvale della partnership internazionale del canadese Italian Contemporay Film Festival, della preziosa collaborazione del Centro Sperimentale di Cinematografia – Production, dell’Associazione Festival Italiani di Cinema e delle agenzie nazionali di promozione cinematografica tedesca, francese e belga.

Articolo scaricato da www.infooggi.it
https://www.infooggi.it/articolo/i-vincitori-di-accordi-disaccordi-festival-internazionale-del-cortometraggio-23-edizione-a-napoli/158523